IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 112 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 23 Aprile 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Nella seduta del 18 corr., alla Camera dei Comuni il Ministro delle colonie, Chamberlain, conferma che all'attacco contro le truppe inglesi della guarnigione di Hong-Kong, sbarcate a Kaulung, per impedire i ribelli presero parte truppe regolari cinesi in uniforme e che queste furono messe in fuga senza che gli inglesi avessero gravi perdite.

Rispondendo ad una interrogazione di Beresford, se il governo, in seguito agli avvenimenti di Kaulung, abbia l'intenzione di attuare le disposizioni dell'accordo colla Cina, le quali ammettono la soppressione dell'amministrazione cinese, qualora riguardi militari la reudessero necessaria, Chamberlain disse che le ostilità manifestatesi ed il contegno ambiguo delle autorità cinesi impongono un'esame esatto della situazione.

Queste dichiarazioni del Ministro delle colonie, confermano che la soppressione delle cinque dogane cinesi a Kaulung, è semplicemente questione di tempo.

Va da se che in seguito all'incidente di Kaulung le relazioni tra i governi di Londra e di Pechino non sono momentaneamente troppo cordiali.

Inoltre tra i due governi, sono sorte delle divergenze, per gli atti arbitrari del nuovo direttore della ferrovia del Nord-Tsangsi, del quale il Gabinetto di Londra domanda la revoca — mentre il governo cinese vi si oppone.

×

Il sottosegretario di Stato agli Esteri, Brodrick, ha confermato alla Camera dei Comuni che il Gabinetto inglese ha aderito pienamente alla proposta della Germania di deferire le divergenze della Commissione delle tre potenze, a Samoa, per essere valide debbano cessare prese all'unanimità.

I tre commissari sono già partiti per l'arcipelago e nominando il governo competentissime nella questione si ritiene generalmente che, dopo un soggiorno di circa quattro settimane alle isole, potranno ritornare a Washington, ove formuleranno le loro proposte per la pacificazione definitiva delle Samoa.

Certamente la questione non è ancora risoluta, ma essendo i gabinetti di Berlino, Londra e Washington convinti che non vale la pena di compromettere con una guerra le buone relazioni fra i tre Stati, si finirà per concludere un accordo durevole.

×

L'aumento progettato dal Cancelliere dello Scacchiere Hicks-Beach del dazio sui vini, e della tassa del bollo, ha prodotto vivo malumore in Inghilterra ed all'estero, ed anche nelle colonie australiane.

Perciò si parla di proteste fatte dai governi esteri al *Foreign Office*, e di una agitazione in Australia contro l'aumento del dazio sui vini e nel Canada per la tassa sul bollo.

In seguito al ritiro inattesa del duca di Devonshire dal Presidenza del Consiglio privato, si dà per probabile una qualche modificazione nel Ministero.

Secondo alcuni il Ministro dell'interno Ridley si ritirerebbe, e secondo altri, la vittima designata sarebbe appunto il Cancelliere dello Scacchiere Hicks-Beach, a causa del malcontento provocato dai di lui provvedimenti fiscali.

×

La situazione degli americani alle Filippine si aggrava sempre più.

Il generale Lawton ha deruto abbandonare Santa Cruz ed altre posizioni occupate — del resto molto fortunate — al sud di Manilla. Le truppe americane sono caldate successivamente in due imboscate e di ciò che gli insorti intendono di tesere la ritirata ufficiali e soldati sino al ritiro degli americani dalle Filippine.

Il governo di Washington ha deciso di inviare alle isole 14,000 uomini di truppe regolari per i volontari si aumentinano, e persino i governatori di alcuni Stati dell'Unione protestano contro l'impiego dei volontari in una campagna di conquista.

Le truppe americane non potranno riprendere una azione efficace contro gli insorti se non dopo la stagione delle piogge, ed anche allora sarà molto difficile che possano spingersi all'interno.

×

Le elezioni in Spagna hanno dato il risultato che generalmente si prevedeva, ossia il Gabinetto Silvela ha ottenuto una forte maggioranza, colla quale potrà attuare il suo programma di riforme, purchè però esso non si divida e la corrente reazionaria che mette capo al Ministro della guerra Polavjsia, non prenda il sopravvento.

In tal caso questi e Silvela non potrebbero stare insieme a lungo.

A proposito dell'agitazione carlista è notevole che Don Carlos di Borbone abbia invitato il principe Don Jaime, figlio di Don Carlos ed il vero capo del partito, il quale negli ultimi tempi si aggirava al confine spagnuolo, a riprendere immediatamente il servizio nell'esercito russo, nel quale comanda un reggimento, ed a dimettersi.

Don Jaime è ritornato quindi a Varsavia. Essendo possibile che i carlisti tentino un colpo di testa, anche senza Don Jaime, il Governo ha aumentato le precauzioni nelle provincie basche.

×

La Dieta prussiana ha discusso in prima lettura per cinque sedute, con insolita vivacità il progetto relativo al canale tra il Reno e l'Elba, al quale i conservatori agrari che hanno alla Dieta quasi la maggioranza assoluta sono recisamente contrari, non tanto perchè il progetto comporta una spesa di 260 milioni di marchi quanto perchè ritengono che la notevole diminuzione delle spese del trasporto da occidente ad oriente della Prussia, muoccia agli interessi degli agricoltori.

È dubbio quindi che il progetto sia approvato nella forma attuale e persino che non resti sepolto nella Commissione dei 28 cui fu inviato.

×

Nel Belgio le sciopero dei minatori si è generalizzato a quattro grandi bacini di Mons, Charleroi, Liegi e del centro, e la quiete che finora non era stata turbata minaccia di esserlo poichè nel bacino di Liegi fu tentato di impedire il lavoro ai minatori che volevano lavorare.

Il Governo ha chiamato sotto le armi parte delle milizie e i punti principali di quei bacini sono occupati militarmente.

Gli scioperanti chiedono un aumento del 20 per cento sulle mercedi, e la scarsezza delle provviste di carbone rende più difficile ai proprietari la resistenza.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, — Il *Figaro* ha da Bangkok: E' stato concluso un accordo fra la Francia ed il Siam.

Parigi, 22, ore 15,30. — Il *Gaulois* dice che la squadra italiana si recherà a salutare il presidente della Repubblica Loubet a Tolone in giugno in occasione del varo della *Giovanna d'Arco*.

Belgrado, 22. — Il signor Vintch, uno dei personaggi più importanti del partito radicale, già ministro delle finanze, è stato nominato consigliere di Stato.

Bucarest, 22. — In seguito all'insuccesso dei tentativi per formare un gabinetto conservatore-liberale o conservatore puro si annunzia che il Re farà chiamare il signor Ghiani, presidente della Camera, per formare un ministero liberale.

Londra. — Si ha da Liverpool che i lavori per la delimitazione dei confini tra il Senegal e la Sengambia inglese proseguono in modo soddisfacente.

Berlino, 22, ore 11,20. — Secondo alcuni giornali la notizia dell'acquisto dell'isola Kusai, del gruppo delle Caroline, ha questa volta un certo fondamento.

Però le voci che la cessione sia già avvenuta sono prematare.

Vienna, 22, ore 13,45. — Da Innsbruck si annunzia che nella ventura settimana si terranno colà delle conferenze tra i delegati italiani e tedeschi per le concessioni da farsi agli italiani per l'autonomia del Trentino. Alle conferenze prenderanno parte 7 deputati tedeschi clericali, 4 tedeschi liberali e 4 deputati italiani.

Dai risultati della Conferenza dipenderà la rientrata dei deputati italiani alla Dieta del Tirolo.

PARLAMENTI ESTERI

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 22 (*Camera dei Comuni*) — Si discute il progetto per i crediti chiesti dal Governo per le guarnigioni inglesi nell'Africa del Sud.

Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, dichiara che l'aumento dei crediti non tende ad esercitare una coercizione sui sudditi inglesi, ma a prendere in considerazione le eventualità che possono nascere in altre parti del mondo.

La Camera respinge una mozione, la quale propone la riduzione dei detti crediti.

Associazioni e stampa

Ieri abbiamo pubblicato il testo del disegno di legge, che la Commissione della Camera ha formulato in sostituzione del primitivo progetto del ministero.

Non parrà un fuor d'opera, come introduzione all'esame critico, che ne verremo facendo nei prossimi giorni, una rapida e sommaria analisi delle principali aggiunte o modificazioni proposte dalla Commissione, tenendo presente che il punto di partenza di emendue i progetti sono i provvedimenti presentati alla Camera nello scorso giugno dall'allora ministero Di Rudinì.

Diritto di riunione.

Il progetto Rudinì ne taceva; quello Pelloux riconosce espressamente all'autorità di P. S. il diritto di vietare, per ragioni di ordine o di sanità pubblica, le riunioni all'aperto punendone i contravventori e stabilisce inoltre sanzioni penali contro coloro che in pubblico emettano grida sediziose.

La Commissione accetta queste disposizioni, estendendole anche alle insegne, stendardi od emblemi sediziosi, vietandone l'esposizione od il porto in pubblico, e lascia al prudenziale arbitrio del magistrato punire il contravventore con pena affittiva (la sola che ammetteva il progetto del ministero) o con pena pecuniaria.

Diritto di Associazione.

Le modificazioni, che a questa parte della legge propone la Commissione, sono più radicali. Il suo progetto prende un po' dal progetto di Rudinì ed un po' da quello Pelloux, senza essere nè l'uno, nè l'altro.

Il progetto Rudinì faceva obbligo alle Associazioni, entro otto giorni dalla loro costituzione, di presentare all' autorità locale di P. S. i loro statuti e l'elenco dei soci e di tenerla a giorno delle successive variazioni.

Nulla di ciò nel progetto Pelloux e nel progetto emendato dalla Commissione.

Il progetto Rudinì affidava all' autorità politica la facoltà di sciogliere le Associazioni dirette in qualsiasi modo a sovvertire le istituzioni dello Stato e gli ordinamenti sociali.

Il progetto Pelloux, molto più blando, mette come condizione necessaria dello scioglimento *le vie di fatto* (molto difficili a definirsi essendo impossibile distinguere una netta linea di demarcazione tra l'azione che principia e la propaganda del pensiero che finisce) e vuole che l' autorità di pubblica sicurezza, meno il caso di urgenza, sia soltanto la materiale esecutrice dello scioglimento, che spetta all'autorità giudiziaria di chiederlo.

La Commissione è ritornata alle disposizioni del progetto Rudinì in materia di scioglimento ed ha soppresso la condizione delle *vie di fatto*.

Il progetto della Commissione fa altresì sua la dizione del progetto Rudinì, a favore delle Associazioni riconosciute da leggi speciali e provvede, nel silenzio del progetto ministeriale, che ad esse non si applichino le precedenti disposizioni a meno che domandino dai loro fini mutino a scopo sovversivo, nel qual caso potranno essere sciolte come tutte le altre, salvo il ricorso alla IV Sezione del Consiglio di Stato quando l'autorità giudiziaria sia intervenuta nella loro costituzione.

Per le sanzioni penali contro i contravventori la Commissione ritorna al più mite progetto del Ministero, inasprendole leggiermente nella misura della multa.

Dei pubblici servizi.

Anche in questa parte il progetto della Commissione si discosta dal progetto Pelloux per avvicinarsi al progetto Di Rudinì, ed estende a tutti i servizi pubblici, comunque dipendenti dallo Stato o dalle Provincie e dai Comuni, le sanzioni penali che vietano lo sciopero e che il progetto del Ministero limita agli impiegati ed operai addetti ad un servizio dipendente dallo Stato.

Nella misura delle pene la Commissione inizia emendo i progetti.

Notavole però la tendenza della Commissione a ridurre le pene affittive per aggravare a preferenza le pecuniarie.

Dell'Editto della stampa.

Qui le modificazioni della Commissione sono radicali e profonde.

Essa ha abbandonato, oltre il criterio della cauzione e del deposito, tutti quegli altri provvedimenti, che avevano carattere di censura o di vigilanza preventiva, ha sostituito la responsabilità penale del direttore e degli autori degli scritti a quella del gerente ed ha creato una lunga sanzione di responsabilità civili, che non finisce mai e che tocca tutti dal proprietario del giornale al tipografo.

Per dirla in una parola, il progetto della Commissione è una seconda edizione, punto corretta, del progetto Di Rudinì-Bonacci del 1898, con modificazioni eccessive che lo rendono impossibile, come dimostreremo in successivi articoli.

L'Italia in Cina

E' il titolo di uno scritto, pubblicato nell' ultimo fascicolo della *Nuova Antologia*, nel quale il problema dell'azione dell' Italia in Cina — *leggi* della occupazione della baia di San-Mun — è esaminato nei tre suoi aspetti: l'economico, il militare ed il politico.

L'autore, che si cela sotto la lettera V, giudica il possesso di San-Mun economicamente e militarmente di poco o punto valore alle stato attuale, dannoso quando per lavori pubblici nell' interesse commerciale o per costruzione di fortificazioni nell'interesse militare si dovessero spendere somme, le quali possano essere rivolte in patria a scopi di utile più immediato e sicuro.

Politicamente, invece, l'occupazione di San-Mun può essere vantaggiosa per l'avvenire nel senso di dare all'Italia il pretesto, sarebbe meglio detto la ragione, di intervenire nel futuro assetto della Cina.

A questo conclusioni lo scritto arriva dopo una serie di considerazioni, che dimostrano bensì il meditato studio di chi lo dettò, ma rivelano altresì il suo pensiero, fausto *a priori*, di presentare la progettata impresa nella peggiore luce.

Imperciocchè anche la più parte dello scritto, nella quale il signor V sembra accennare all'eventuale occupazione di San-Mun per ragioni di ordine politico, egli lo fa con sì tante riserve e cautele, che piccolo incoraggiamento ne può venire al Governo ed al Parlamento di impegnarsi, come le è voluta meglio dalla riprovazione che la occupazione non consentendoci lo spazio di riprodurne le prime due parti, le quali, del resto, si riassumono nelle quattro parole, dalle quali abbiamo preso le mosse, cioè: economicamente e militarmente non torna conto impare la baia.

Tornerà almeno politicamente?

E' fuori di dubbio — così il signor V. — che si maturano nell'estremo Oriente fatti nuovi e di grande importanza. Niuno può prevedere quale sarà la soluzione dell'avvenire. L'Impero Celeste è una delle parti più vaste, più popolate e forse anche più ricche di risorse naturali del mondo. Certamente vi si preparano larghi mercati per i futuri commerci dell'Europa. Che cosa avverrà intanto della China? Sarà essa conservata sotto la garanzia delle Potenze: sarà spartita fra di esse? Prevarrà la politica delle " porta aperta „ di Lord Salisbury? Ecco l'incognita dell'avvenire.

A nostro modesto avviso, l'Italia non può, nè deve disinteressarsi di questo grave problema, anche perchè esso non tarderà a collegarsi con le questioni del Mediterraneo e della costa nord-est dell'Africa. L'occupazione di San-Mun dovrebbe appunto avere questo semplice significato: che l'Italia non intende disinteressarsi delle soluzioni che l'avvenire prepara nell'estremo Oriente e che le Potenze d'Europa hanno interesse a differire per evitare contrasti diplomatici o conflitti armati. Fu detto a ragione che l'occupazione di San-Mun è una semplice ipoteca pacifica per l'avvenire, e sotto questo aspetto essa può riconoscersi utile. Ma convione proporzionare la spesa ed i sacrifici ai risultati prevedibili con sicurezza.

Questa misura non avrà più necessità di vendere al momento del raccolto le derrate, perchè potrà ora disporre sicuro di che far fronte ai propri impegni, salvo poi a vendere al momento opportuno, non sarà più costretta a subire la tirannia degli incettatori, i quali avvilivono i prezzi quando acquistano da chi ha bisogno, per subire poi una enorme tirannia quando poi bisogna ricomprare le derrate per il proprio sostentamento.

Questa legge ha dunque una efficienza sociale e più che ogni altra, con molta semplicità di congegno, una spera, assicura contro i monopolizzatori dei generi di prima necessità.

Inoltre si rendono con questa legge possibili le migliorie agrarie e le applicazioni all' agricoltura di tutte quelle scoperte e invenzioni che permettono di dare alle colture una razionale intensività, che è il segreto dal quale dipendono la prosperità e la floridezza agricola dei paesi moderni.

Certo che per la buona riuscita ed il regolare funzionamento di questa istituzione di credito agrario, occorre sopratutto studiare attentamente il sistema delle garanzie ed i modi più acconci per fornire al *titolo del contratto*, al *Warrant*, la maggiore possibile circolabilità, mantenendo in pari tempo dalla possibilità di sorprese fiscali.

A questi scopi la legge francese contiene disposizioni molto precise; ma non sarà male che agevolando questa materia la stessa dal nostro potere legislativo, si studino quelle disposizioni in rapporto ed in correlazione colla complicata legislazione vigente in Italia specialmente in materia tributaria.

Inghilterra e Russia.

(S) **Londra**, 22. — Nei circoli bene informati si mantengono le informazioni del *Morning Post* relativamente al progetto di un accordo fra Pinghilterra e la Russia.

Il credito per gli agricoltori

Il nostro giornale si è occupato largamente ed a più riprese della questione di agevolare il credito ai coltivatori, e quando venne l'anno scorso presentata al Parlamento francese la proposta di legge per istituire il *warrant* agricole, la analizzammo in parecchi articoli, seguendo minutamente il meccanismo della nuova e provvida istituzione e facendo voti perchè l'Italia ne imitasse l'esempio.

Non possiamo quindi che rallegrarci della iniziativa dell'on. Foli, il quale ha ora presentato alla Camera la riproduzione testuale della legge francese del luglio 1898. Non è nostra intenzione di esaminare la convenienza di adottare quella legge tale e quale, come propone l'on. Foli, e se la Camera farà buon viso alla sua iniziativa non dubitiamo che l'Parlamento italiano saprà emendarla e modificarla in guisa che meglio risponda alle peculiari condizioni della nostra agricoltura ed ai bisogni delle nostre classi rurali, che non sono in tutto identici a quelli delle classi rurali francesi.

Ciò che preme è che una tale iniziativa si sia presa; sulle modalità ci sarà maniera e tempo di intenderci.

Con ragione il proponente, nella breve relazione che precede la traduzione dello schema del progetto francese da lui riprodotto, osserva che il capitale fondiario per sè stesso dà poco reddito; questo reddito aumenta soltanto in proporzione del danaro investito nelle operazioni dell'industria agricola. Ciò che del resto è vero di tutte le industrie indistintamente.

Ma i coltivatori, alle stato della nostra legislazione, non hanno il mezzo di valersi del credito per procurarsi il danaro occorrente.

Il far luogo a provvedimenti economici, il creare banche ed istituti di credito agricolo, l'esperienza ha dimostrato purtroppo che in Italia non giova a nulla.

E' necessario dunque ricorrere a forme di credito che rassumano i caratteri della mobilità e della garanzia reale, insieme ai quali gli altri elementi che costituiscono la base del credito commerciale.

A tutto questo provvede appunto la istituzione dei warrants agrari, i quali, in buona sostanza sono fedi di deposito di derrate, colla differenza che esse invece di venire custodite in appositi magazzini, rimangono affidate alla custodia e alle cure dello stesso coltivatore, sotto la sua responsabilità.

Il congegno di tale istituzione e le garanzie di cui è circondata, si contengono nei 16 articoli del disegno di legge.

Il concetto fondamentale e la caratteristica del quale, stanno nel consentire, come si è detto, il pegno anche quando la merce non si separi dal podi granai e dei magazzini del proprietario di essa. Il *warrant* rimane un titolo liquida scambiabile in pronto contante e circolante liberamente nel mercato.

Lo scopo ed il risultato della legge, è evidente. L'on. Foli lo illustra brevemente colle seguenti considerazioni, che riassumiamo:

L'istituzione dei consorzi agrario decide i nervi all' opera più *mordente*, come la qualifica l' on. Luzzatti, l'usura cioè degli incettatori.

Questi speculatori non avrà più necessità di vendere al momento del raccolto le derrate, perchè potrà ora disporre sicuro di che far fronte ai propri impegni, salvo poi a vendere al momento opportuno, non sarà più costretta a subire la tirannia degli incettatori, i quali avvilivono i prezzi quando acquistano da chi ha bisogno, per subire poi una enorme tirannia quando poi bisogna ricomprare le derrate per il proprio sostentamento.

Questa legge ha dunque una efficienza sociale e più che ogni altra, con molta semplicità di congegno, una spera, assicura contro i monopolizzatori dei generi di prima necessità.

Inoltre si rendono con questa legge possibili le migliorie agrarie e le applicazioni all' agricoltura di tutte quelle scoperte e invenzioni che permettono di dare alle colture una razionale intensività, che è il segreto dal quale dipendono la prosperità e la floridezza agricola dei paesi moderni.

Certo che per la buona riuscita ed il regolare funzionamento di questa istituzione di credito agrario, occorre sopratutto studiare attentamente il sistema delle garanzie ed i modi più acconci per fornire al *titolo del contratto*, al *Warrant*, la maggiore possibile circolabilità, mantenendo in pari tempo dalla possibilità di sorprese fiscali.

A questi scopi la legge francese contiene disposizioni molto precise; ma non sarà male che agevolando questa materia la stessa dal nostro potere legislativo, si studino quelle disposizioni in rapporto ed in correlazione colla complicata legislazione vigente in Italia specialmente in materia tributaria.

Economia e Statistica

Commercio italo-argentino nel 1898.

La Camera di commercio italiano di Rosario Santa-Fè, pubblica i risultati del commercio fra l'Italia e la Repubblica Argentina nel 1898.

L'importazione italiana nell' Argentina raggiunse la cifra di pesos in ora 13,666,241, superando di 2,752,208 quella del 1897. mentre che nello stesso tempo, il principale paese importatore, cioè l'Inghilterra, diminuì notevolmente da 32,603,453 pesos in in oro di più; la Germania per 1,457,014; il Belgio 1,598,737; gli Stati Uniti 1,027,356. La Francia invece ebbe una diminuzione di pesos 492,851, conchè l'Italia nel passato anno occupava il quarto e il quinto posto, oggi occupa il **secondo dopo l'Inghilterra.**

Questo fatto è segnalato da tutta la stampa Argentina, la quale ammira l'incremento straordinario della nostra importazione, rivolgendo parole di calde elogie ai nostri industriali e produttori, nonchè alla costante attività delle Camere di commercio italiche colà stabilite, che da anni, colla loro attiva ed efficace propaganda, potentemente cooperarono al felice esito ottenuto.

Le principali merci della sviluppo della importazione italiana nell'Argentina sono chiaramente dimostrate dalla curva ascendente disegnata dalle cifre che seguono:

	(Pesos oro)		(Pesos oro)
Nel 1894	4,905,841	Nel 1895	10,368,129
» 1892	6,412,041	» 1896	11,994,910
» 1893	9,318,946	» 1897	10,943,086
» 1894	8,973,377	» 1898	13,695,841

Ed ecco poi 1898 l'importazione nell'Argentina dei soli principali paesi:

(Sendi ore)

1 Inghilterra	32,912,600	4 Stati Uniti	11,129,076
2 Italia	13,695,841	5 Francia	10,506,783
3 Germania	13,571,116	6 Belgio	9,444,961

L'esportazione dell'Argentina in Italia è stata di scudi 5,956,054.

Questi dati dimostrano quale vasto campo d'azione farà rivoluzionare allo sviluppo del commercio italiano, siano i mercati pistesi.

I Reali in Sardegna

A Tempio Pausania.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Tempio Pausania, 21, ore 13. — (*Lay*). —I Sovrani giunsero alle ore 13,45. Ricevettero poco dopo nella vasta sala del Consiglio al palazzo municipale, splendidamente addobbato, il Consiglio stesso, le autorità, i sindaci dei Comuni del circondario e le rappresentanze.

Migliaia di cittadini, stipati in piazza Gallura acclamavano entusiasticamente i Sovrani, i quali si affacciarono al balcone, agitando i fazzoletti.

Era veramente uno spettacolo superbo.

Tempio, contro eminentemente industriale, culla dei vicerè di Sardegna, ha dato ora una nuova prova della sua ospitalità leggendaria.

La dimostrazione festosa della fiera Gallura rinnita nella capitale in questa fausta circostanza, è stata commovente.

Alle ore 16, sempre acclamato dalla popolazione, le LL. MM. visitarono la città tutta imbandierata e alle 17 si recarono alla cattedrale illuminata, ricevute dal vescovo e dal capitolo. La Regina s'inginocchiò davanti all'altare maggiore.

Quindi i Sovrani uscirono, accompagnati dal vescovo e dai canonici fino alla via di circonvallazione, gremita di popolo plaudente.

Tempio Pausania, 21, ore 19,30 — (*Lay*) Le LL. MM. si fermarono alcuni minuti a questa stazione dove era schierata tutta la popolazione che le accolse con una frenetica ovazione.

Il treno reale riparti alle ore 19 pel Golfo degli aranci.

Al Golfo degli Aranci.

Golfo degli Aranci, 21, ore 21,40. — (*Lay*) Il treno reale giunse alle ore 20,30. Al loro arrivo il Re e la Regina furono vivamente acclamati da numerosa folla.

Feruntisi pochi minuti alla stazione i Sovrani si diressero alla banchina di sbarco dove giunsero alle ore 21.

La banda della *Sicilia* suonava la Marcia reale. Una signora offrì un mazzo di fiori alla Regina. Quindi le LL. MM. si recarono a bordo di Barcaccia sul *Savoia*.

Le navi delle squadre italiana ed inglese erano splendidamente illuminate.

Il viaggio è stato favorito da una giornata splendida.

Domani alle 9,30 i Sovrani passeranno in rivista le squadre italiana ed inglese disposte su quattro linee.

Alla Maddalena.

(S) **Maddalena**, 21 — Le associazioni cittadine con bandiere e due musiche hanno fatto questa sera dinanzi alla R. nave *Rapido*, sulla quale è imbarcato il ministro della marina, onorevole Palumbo, una dimostrazione di simpatia verso la Regia marina.

Le associazioni si recarono acclamando in piazza del Comando e nella via della Marina.

Ancora del disastro di Cagliari.

Cagliari, 21, ore 21.13 — Visitai, all'ospedale, la signora Filomena Pais e le sue allieve, nonchè il maresciallo Lazzaro Chessa, feriti nel disastro alla stazione il giorno della partenza dei Sovrani.

Meno due educande, ferite gravemente, il cui stato si mantiene stazionario, tutti gli altri migliorano.

Continua l'interessamento della cittadinanza e le autorità si recano tutti i giorni all'ospedale.

Giungono telegrammi dalle altre Scuole normali di condoglianza per la disgrazia e di augari per la pronta guarigione delle ferite.

(S) **Tolone**, 21 — In risposta ad un telegramma di auguri, direttogli dal Sindaco di Cagliari, l'amministratore Fournier così telegrafò:

Sono riconoscentissimo del ricordo di Cagliari e del suo eminente Sindaco. Esprimo il mio profondo rammarico per il doloroso accidente che rattristò la partenza dei Sovrani.„

I Sovrani al Golfo degli Aranci.

(*Servizio speciale del Pop. Rom...*

Golfo degli Aranci, 22, ore 10 — Il *yacht* reale *Savoia* alzò bandiera alle 8.

Le navi delle squadre italiana e inglese alzarono subito la gran gaia. Alle 9,40 la *Principessa Isabella* salpava per salutare i Sovrani, che non vennero eseguite iersera stante l'ora tarda. Seguirono le salve delle artiglierie delle squadre che continuano tuttora.

Frattanto tutti gli equipaggi erano schierati sopra coperta e gridavano: *Urrà!*

La mattinata è splendida, il mare tranquillissimo.

Le spettacolo che presentano le due squadre è imponente.

La stazione e gli uffici sono imbandierati.

×

Gli on. Pelloux e Lacava, che passarono la notte a bordo della *Principessa Isabella*, si recarono dibuon'ora sul *Savoia*.

×

Sono giunti il sen. Pasolini e gli on. Compans, Giuliani e Pais.

L'arrivo dell'on. Palumbo.

L'on. ammiraglio Palumbo, ministro della marina, giunse dalla Maddalena alle 8.30 sul *Rapido*.

Si recò subito sul *Savoia* per omaggiare i Sovrani e di là sul *Majestic*, per far visita al comandante della squadra inglese, ammiraglio Sir Harry H. Rawson.

Sul "Savoia".

L'ambasciatore inglese, Lord Ph. Currie, si recò a bordo del *Savoia* per presentare ai Sovrani il saluto della Regina d'inghilterra.

Fu accolto al suono dell'inno inglese.

×

Anche l'ammiraglio Rawson, accompagnato dal contrammiraglio in sottordine, si recò ad omaggiare i Sovrani.

La Squadra italiana.

La squadra italiana si compone delle navi *Ammiraglio di Saint Bon*, *Sardegna*, *Ruggiero di Lauria*, *Andrea Doria*, *Partenopea*, *Urania*, *Trinacria* e *Rapido* con tre torpediniere.

×

Nei giorni scorsi gli ufficiali delle due squadre italiana e inglese si scambiarono dei *lunch*, nei quali regnò grande cordialità.

(*Per il seguito vedi 3 pag.*)

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 21. — (*S. C.*). Il Consiglio comunale, adunatosi stasera, ha approvato gli unanimità la seguente importantissima deliberazione, proposta dalla Giunta, e che il pro-sindaco comm. Fernandes ha fatta precedere da alcune considerazioni assennate e serene:

• Il Consiglio comunale, vista la relazione del R. Commissario cav. avv. Augusto Tenavarsio, in data 20 marzo 1899, regolarmente in quella parte che riguarda le istesse, che il detto R. Commissario ha compiuto, coscienziosamente eseguire in alcuni rami dell'Amministrazione comunale.

• Ritenuto che i resultati della suddetta inchiesta accennano a fatti di non comune gravità, mentre non conducono a conclusioni ben determinate, tanto che egli non potè prendere provvedimenti adeguati e definitivi, nè allo stato degli atti potrebbe prendersi l'Amministrazione stessa.

• Ritenuto che la necessità d'una inchiesta supplementare che appuri e che chiarisca meglii fatti e determini la responsabilità di coloro che sono coinvolti nelle denunzie che il Commissario si propose di risolvere, appare ace evidente che sia universalmente sentita.

• Tenuto conto che tale inchiesta è per di più domandata, nonchè da vari consiglieri, anche da coloro che si sono in qualche modo compresi.

• Udito il fl. di Sindaco;

• Delibera:

• 1° di procedere ad una nuova inchiesta sui fatti e sugli uffici che formarono argomento delle investigazioni del R. Commissario, secondo risulta dalla relazione di lui al Consiglio ricostituito.

• 2° di affidare il compito di tale inchiesta ad una Commissione composta di 5 membri, conferendole piena facoltà tanto di estendere le sue indagini all'esame dei fatti precedenti in relazione di quelli accennati, quanto di valersi di tutti quei mezzi che reputerà necessari, pur di adempiere compiutamente il suo mandato, assegnandole il termine di due mesi per riferire le sue conclusioni al Consiglio. »

Precedentemi quindi alla nomina della Commissione inquirente, sono stati eletti a comporla i signori: Cave-Bendi ing. Mario, Argardi Natalino, Catanzaro Carlo, Dini Dino, Meyer ing. Carlo.

Gli ing. Dini e Baldasini, dirigenti l'Ufficio tecnico com., rispondono con un opuscolo alle accuse di ordine finanziario, tecnico e. diremo così, morale, che il R. Commissario ha fatto. Il Tenavarsio mosse contro di loro nella sua relazione al Cons. com.

Essi riducono a 4000 lire l'errore di 19 mila lire rilevato dal cav. Tenavarsio nel preventivo dei lavori eseguiti l'anno scorso, e si dicono irresponsabili della disperazione d'acqua potabile e della rovina dei tunnel della Tauna, che sarebbero state soltanto momentaneamente per rendere necessaria una nuova conduttura.

L'opuscolo giunge in buon punto.

La Commissione inquirente nominata stasera dal Consiglio ha prodotti in esame e darà in merito il suo serato giudizio.

— A presidere la nuova Commissione delle Opere pie sono stati proposti i signori: Tonci conte cel. Michele, console di Turchia (Cinggregazione di Carità) — Dovere avv. Carlo (Ricovero di Mendicità) Malenchini comm. Giuseppe (Ospedale Civile) — Biondi avv. Valerio (Monte di Pietà).

Genova, 21. (*Z*). — Il prof. comm. A.-G. Barrili tenne nel salone del Museo pedagogico cittadino una bellissima conferenza sul tema: " Vita dei liguri abitatori delle caverne. »

Assistevano le varie autorità, l'arcivescovo e le notabilità cittadine.

La conferenza pinque mctissimo.

Milano, 21. — Si assicura che il Municipio è stato ultimato il progetto di trasformazione in elettrica della Milano-Gallarate-Laveno.

L'energia sarà fornita dalla Società Lombarda del Tirino in corrente alternata di 10,000 volte. Lungo la linea i trasformatori la ridurranno a contina a 700 volte. La trazione sarà effettuata col sistema della " terza rotaia », e con motori automobili o con rettore automobili.

Le vetture, elegantissime, sul tipo di quelle in servizio sulla Gotthard-Bahn (Svizzera) saranno due sole classi. Velocità oraria di 50 chilometri. Viaggiatori, di 30 per 3 metri. Si avranno ogni ora 5 coppie di treni sul tronco Milano-Gallarate, una sul tronco Gallarate-Laveno.

Il movimento sarà così quintuplicato e il percorso Milano-Lnino si farà in un'ora e un quarto.

— Mentre alcuni operai stavano demolendo l'antica porta Magenta, per l'allargamento della cinta daziaria, nel l'improvviso crollo della parte centrale che sposta una chiave di ferro, il ponte sul quale erano raccolti si sfasciò, travolgendo nella sua rovina uomini e materiali.

In breve ora tutti i cadaveri furono estratti dalle macerie: uno solo, Giuseppe Ranzani di anni 50, ammogliato con prole, aveva riportato gravissime ferite al petto e alla testa, per le quali morì quasi subito. Gli altri guarirnnne in pochi giorni.

I giornali cittadini, pubblicano un Memoriale dei tramvieri presentato alla Società Edison con cui chiedono la stabilizzazione a vitalizio dei passeggi controversi che sono causa di attriti tra la Società ed il personale. Si tratta ora di fissare il piano della risposta che la maggioranza dei tramvieri vorrebbe considerare col primo maggio, proponendo lo sciopero generale in caso di risposta sfavorevole.

I capi socialisti invece sperano di evitare la colluttazione temendo che in caso di disordini vengano rimandate le elezioni amministrative nelle quali contano di infliggere una sconfitta ai moderati, temendo pure che eventuali disordini possano consigliare il governo l'intervento della militarizzazione, anche ai servizi comunali.

Il monumento a V. E. a Torino.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Torino, 21. ore 20.50. — Nella seduta odierna del Consiglio comunale, il Sindaco annunciò che l'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele avrà luogo ai primi di settembre e coinciderà in tal modo colla rivista dopo le grandi manovre.

Soggiunse che S. M. il Re promise di assistervi.

Nel collegio di Licata

(*Servizio speciale del Pomolo Romano*).

Licata, 21, ore 24.10 — Ferve in tutti i paesi del Collegio il lavoro per la rielezione dell'on. Fili-Astolfone.

La riunione indetta dal Comitato centrale si tenne stasera nel Palazzo comunale e riuscì numerosissima.

Si prevede una votazione splendida, anzi plebiscitaria. Gli elettori plaudono all'on. Finocchiaro Aprile e chiamano l'on. Fili-Astolfone all'alta carica.

Un delitto a bordo d'una goletta.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*

Livorno, 22, ore 16.50 — (*F. C.*) Ieri sera giunse dall'Inghilterra la goletta *Speculant* di bandiera germanica, con carico di terra e mattoni.

Stamane fu rinvenuto a bordo nella sua cabina il terzo ufficiale Hermann Schreitzer di anni 27, nativo di Wolgast (Pomerania).

Appena giunta la notizia alla sede dell'Ispettore di P. S. cav. Stagni, accompagnato dal console germanico Niemack si recò sulla *Speculant* e iniziò le indagini.

Il cadavere era tuttora disteso sul letto, con le mani legate dietro il dorso. La morte sia avvenuta per strangolamento.

Il cav. Stagni in tutto in arresto tutto l'equipaggio, il capitano e il secondo ufficiale che nella notteta furono assenti da bordo.

Pare che lo Schreitze sia stato assassinato nel sonno. Le indagini proseguono attivissime.

Il Congresso delle Associazioni liberali conservatrici

(S) **Milano** 22. — Fu inaugurato alle ore 10 nel Teatro Milanese, il Congresso delle Associazioni liberali conservatrici italiane.

Vintervennero il Sindaco Vigoni, i rappresentanti di associazioni e di giornali di Milano e di altre città italiane tra cui gli on. Deputati Colombo, Princetti, Pannacchi, Cagnola, Conte Gregorio, Gabba, Pini, Pranchetti ed Oliva

Dopo un discorso del Presidente dell'Associazione Monarchica degli studenti, iniziatrice del Congresso Massara, si procedette alla costituzione della Presidenza, nominando Presidente Onorario Pasquale e Nob. Emanuel Franchetti di Pierenze, Calmi di Genova, Facelli di Roma e De Capitani di Milano, segretario Borelli.

Pronunciarono applauditi discorsi Pannacchi, Franchetti, Vigoni e Camini.

Prima di sciogliersi l'Assemblea deliberò fra grida di Viva il Re, Viva la Regina, di spedire un telegramma alle LL. MM. in occasione del 21° anniversario del matrimonio a Vittorio Emanuele.

Nel pomeriggio le sezioni del Congresso iniziano i loro lavori.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 22 aprile 1899.

	1897	1898	1899
Parigi . . .	15[12 29,7	22[10 20,1	30[12 19,1
Berlino. . .	28,7	23,75	—
Vienna. . .	24,50	17,75	21,50
Budapest. .	24,67	19,20	21,30
Londra. . .	28,85	18,22	16,70
New-York. .	19,49	15,00	14,86
Chicago . .	18,23	14,02	12,72
Odessa. . .	17,30	15,05	13,85
Galatz . . .	16,00	14,75	14,25

Sui mercati americani e su parte di quelli europei si ebbe nella passata settimana qualche rialzo nei prezzi del grano, rialzo dovuto probabilmente alle notizie di danni recati dalle intemperie ai seminati negli Stati Uniti. La persistenza di tali notizie, se esse sono tali da far ritenere come poco probabile la persistenza nell'aumento. Infatti nei principali Stati europei e specialmente in Francia, Austria-Ungheria e Russia, le condizioni dei seminati sono soddisfacenti. Anche per gli Stati Uniti si ritiene che la maggiore superficie coltivata a grano compenserà la perdita cagionata dalle sfavorevoli vicende meteoriche.

In Italia i prezzi hanno ammesso di circa 25 centesimi per quintale nei prezzi, i quali oscillano tra l. 24,75 e l. 28,25 giungendo anche a l. 30 per la qualità ottime dure.

Scienze e Lettere

Gli Orientalisti a Roma.

Le notizie fin qui giunte al Comitato Ordinatore dall'estero, intorno alla partecipazione degli stranieri al Congresso internazionale che si radunerà il 1° ottobre a Roma, sono tali da lasciar sperare un esito brillantissimo, per il numero e la qualità degli aderenti.

Sebbene un gran numero di Governi e di scienziati siansi riservati a prendere una decisione nei prossimi mesi di aprile e di giugno, l'aspettativa è già tanta che, fin d'ora, si sono annunziate per il Congresso di Roma numerose e pregiate adesioni.

Dal Giappone si annuncia che quel Governo delegherà appositamente a rappresentarlo due dotti personaggi cinesi.

La Legazione della Cina in Londra informa che il proprio Governo ha destinato l'invito al Congresso degli Orientalisti in Roma e che si farà rappresentare da un membro di detta Legazione.

Le Scià di Persia ha delegato a rappresentarlo al Congresso il S. A. Principe Malcolm Khan, ministro di Persia a Roma, il Governo dell'India ha delegato a rappresentarlo il D.r Hoernle, il Governo della Birmania il dottor Stevenson, la Società Asiatica di Londra otte vere illustrazioni scientifiche, cioè Lord Reay, l'antico governatore di Bombay, Sir Raymond West, Robert Servell, F. G. Herwitt, prof. Douglas, prof. Rhys Davids, T. Walker, dott. Gastor, l'Indis Office Sir Alfred Lyall, l'Università di Oxford il celebre prof. Max Müller, la Geographistal Society Scozzese l'illustre indianista Barnett, il Collegio di Lnere il prof. Max Müller Stein, il Governo degli Stati Uniti e la Smithsonian Institution tre insigni orientalisti, cioè il prof. Paul Haupt, il prof. R. Lanman, il dott. Morris Fastrow, la Società Asiatica Americana il suo illustre presidente dott. Daniel C. Gilman, l'Università di New York il suo decano J. Dyneley Prince, la Columbian Universty i professori Richard Gottelil e C. Williams Jackson, due autorità negli studi rabbinici e negli studi iranici, l'Università di Chicago il suo presidente prof. William Harper, l'American Philosophical Society di Filadelfia il prof. Hermann Hilprecht, il Governo del Messico Don Francisco Del Paso y Troncoso direttore di quel Museo Nazionale, il Governo del Chili il Console e il vicecansole dell'Ecuador a Roma, signori Rodriguez. Il Ministero della Pubblica Istruzione ed vere illustrazioni, cioè Barbier de Meynard presidente della Società Asiatica, Emile Senart vicepresidente, Edouard Dutrenil membro dell'Istituto, Michel Bréal professore al Collége de France, Henry Cordier prof. all'Ecole des Linguas Orientales Vivantes, prof. Maspero dell'Institut et Collége de France, la Société des Americanistes de Paris il celebre assiriologo Jules Oppert ed il Duca de Loubat, l'Università di Francia il prof. Paul Regnaud, l'isola di Madagascar il prof. Alfredo Marre dell'Ecole des Langues Orientales Vivantes, il Governo del Belgio il prof. Enr. Boisacq dell'Università di Bruxelles e Chauvin dell'Università di Liegi, il Governo Olandese gli illustri professori Kern e Tiele, la Società Finlandese il suo presidente prof. Otto Donner e il suo vicepresidente, la Società Reale Boema e l'Università Carlo di Praga i

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Erbert Vaughan, arcivescovo di Westminster. Il cardinale presentò al Papa Lord Brampton, testè convertito al cattolicismo ed elevato al grado di Pari del Regno.

Le vette pure il cav. Mooren, deputato del centro tedesco.

Si hanno notizie pinttosto gravi sulla salute del cardinale Krements, arcivescovo di Colonia.

Perelle e Licenza. — Nel settembre 1889 gli abitanti di Civitella, frazione di Licenza, chiesero di essere distaccati da questo Comune ed aggregati a quello di Perelle.

La loro domanda venne accolta con R. Decreto dell'11 febbraio 1892.

Ora gli stessi abitanti hanno chiesto di essere nuovamente uniti al Comune di Licenza.

Su tale domanda la R. Prefettura ha chiesto il parere del Consiglio provinciale.

Siccome il distacco della frazione di Civitella dal Comune di Perelle ed aggregamento della medesima al Comune di Licenza, rimane giustificato dal fatto della maggiore vicinanza e migliore viabilità, dalle maggiori relazioni d'interesse e di commercio e soprattutto dal sentimento di maggiore concordia e simpatia tra le due popolazioni di Civitella e di Licenza, la Deputazione ha proposto al Consiglio che voglia esprimere voto favorevole sulla domanda.

Beneficenza. — La Pia Unione della Figlie di San Giuseppe darà quest'oggi alle ore 4 pom. nella sala della Filarmonica, in palazzo Altoviti, un Thè a benefizio delle orfanelle da esse mantenute nella Casa delle Religiose Canossiane al Testaccio.

A rendere più gradito il trattenimento vi saranno giuochi di prestigio e musica per la quale si prestano gentilmente valenti artisti.

Ingresso cent. 50 e per i bambini gratis.

Passeggiate ginnastiche. — Ieri ebbe luogo la 20a passeggiata ginnastica degli alunni delle nostre scuole, alla quale parteciparono 2004 alunni.

Le varie squadre uscirono dalle rispettive palestre alle ore 7 1/2 precise e raggiunsero la meta seguente:

Assoni: Esedra, Nazionale, Urbana: V. Tiradritti — Ricsione: V. Appia Nuova — Gesù Maria, S. Bell: Monte Mario — G. Lanza. Nomentana: V. Cimiata — Governo Vecchio, Maddalena, Parioli — Ostiense: V. Salara — Montecatini. Reg. Marcheria: V. Aurelia — Pestalozzi e Ricasoli: V. Tiburtina — Rusticucci: V. Ostiense — S. Ambrogio e Undità: V. Nomentana — Sicilia: Valle Caanoli — Vitt. da Feltre: V. Appia Antica.

Mezzi minuti prima delle 9 fecero l'alt e gli alievi consumarono la refezione che si erano portata da casa e poi eseguirono alcuni giuochi liberi, alle 9 1/2 ricordinate le squadre, ripresero la marcia pel ritorno.

Alle 11 tutti erano rientrati nelle palestre, dopo aver percorso, col massimo ordine, 11 km. fra andata e ritorno e con mostrando segno di stanchezza o di malessere.

Pia Opera degli Ospizi climatici in collina — Lunedì 24 corr. alle ore 21, la Compagnia Schramm al Politeama Adriano darà una straordinaria rappresentazione con scelto programma a benefizio di detta opera.

I prezzi dei biglietti sono i normali.

Fiori d'arancio. — Iermattina il prof. Enrico Gallappi funzionante da ufficiale di Stato civile, aveva in matrimonio la signa Margherita Scaramella Manetti — elegantissima nella sua candida toilette — col signor Emilio Venzi di artiglieria.

Assistevano come testimoni Don Felice Borghese, presidente della Deputazione provinciale, il cav uff. Paolo Zilica, il cav. uff. Giulio Clemenzi e il colonnello Petitbon.

La cerimonia religiosa ebbe luogo nella chiesa di San Bernardo alle Terme.

Gli sposi e i numerosi invitati si riunirono quindi a pranzo al Grand-Hôtel, che, come sempre, fece un servizio squisitissimo.

Tra i presenti notati S. E. Pon. Finocchiaro Aprile, gli on. Giolitti, Balestra presidente del Consiglio provinciale, Schiaon Della Scala: i consiglieri provinciali Maggi, Paris, Passarini e parecchi altri.

L'on. Crispi inviava alla sposa un gentilissimo telegramma d'auguri.

Gli sposi ai quali furono offerti numerosi e splendidi doni — sono partiti per Firenze.

Auguri vivissimi.

Per Infantile. — Oggi 23 corr., nell'aula del R. Istituto di igiene sperimentale, l'egregio dott. P. Roberto Prochet parlerà dell'*Acqua* (abluzioni, bagno, nuoto).

Essendo ultimato il corso di conferenze agrarie al Collegio Romano, per le quali si era dovuto anticipare l'orario di queste della "Pro infantia", in domenica si torneranno a fare alle ore 10 antimeridiane alle 9 1/2.

Natale di Roma — Questa sera, alle ore 7.30 pom., all'Accademia degli Areadi in piazza S. Carlo al Corso n. 490, il prof. Francesco Saladini parlerà intorno alla " Origini di Roma secondo la storia e la tradizione „ Ingresso libero.

Conferenze archeologiche Oggi VII conferenza ad iniziativa della Società generale operaia. Il secolo Romolo Ducci parlerà delle " Ferie Pellite, „ della " Fondazione di Roma, „ del " Tempio di Saturno „ e delle altre memorie storiche, relative all'epoca romulea.

Convegno, ore 4 pom. al Foro Romano.

Conferenze agrarie — Questa mattina, alle 11, nell'aula Massima del Collegio Romano, il prof. Ricca-Rosellini comincierà le sue conferenze contenute trattando " Delle piante erbacee più utili in agricoltura. „

L'ingresso, al solito, è libero.

Per un fallimento. — Nello scorso dicembre pubblicammo che il R. Tribunale civile e penale di Roma aveva pronunziata la sentenza di dichiarazione di fallimento della ditta Guastalla Claudio nella quale era compreso il signor Enrico Samuele Guastalla.

Avendo questi fatta opposizione il R. Tribunale con sentenza del 21 aprile accolse in di lui favore la sentenza di fallimento.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 21 aprile 1899.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti			Rimasti	
	U.	D.	Totale	U.	D.	Totale	U.	Esiti	D.	U.	D.
S. Spirito	208	94	302	41	11	52	38	5	11	208	89
S. Antonio	117	58	175	9	1	10	1	1	1	117	57
S. Galla	73	45	118	2	1	3	1	1	1	73	44
S. Giovanni	178	108	286	27	19	46	27	3	19	178	108
S. Giacomo	58	34	92	3	1	4	2	1	1	59	34
Consolazione	98	64	162	7	3	10	4	1	3	101	64
S. Gallicano	60	104	172	2	1	3	1	1	1	61	104
	1027	507	1534	91	36	127	74	12	36	1027	507

Grave ferimento — Docci Giuseppe, d'anni 26 romano, e Calabresi Augusto, facchini entrambi alla stazione di Termini, vennero ieri trattenerano in un'osteria di via Privata presso piazza Manfredo Fanti. Si unirono quindi a due individui, che si trovavano in compagnia di due donne, e cominciarono ancora in un'altra osteria, in via Rattazzi.

Uscendo fuori, improvvisamente si accese fra essi una questione. I due individui misero mano ai coltelli e ferirono il Docci al fianco destro ed al petto, in direzione del cuore.

Il Docci venne trasportato a S. Antonio ove versa in pericolo di vita.

Cavallo in fuga. — L'avvocato Maselli Giacinto, d'anni 34, da Pietra Catolla, abitante in via S. Nicolò da Tolentino, 50, ieri recavasi su di un carrozzino fuori porta S. Lorenzo.

Presso campo Verannziano-Castelle, alla vista del tram a vapore, si spaventò, cominciò ad impennarsi cercando prendere la fuga.

Il carrozzino fini col rovesciarsi ed il Maselli nella caduta rimase slogando malconcio.

Fu condotto a S. Antonio ove quei medici lo hanno giudicato guaribile in 12 giorni.

Ladri. — Cardelli Emilia, abitante in via del Corso, 63, ha denunciato al Commissario di Campo Marzio che le sia domestica Maria Albanesi, di anni 21, romagnola si era allontanata da casa rubandole un portafogli contenente lire 300.

Barsiffo. — Certo Marconi Ercole ha una figliuola che la giovane dicittenne Volpicella Angiolina.

Ieri sera recatosi nella di lei abitazione in via Buonarroti trovò la Volpicella di cattivo umore. L'insoglienza giunto benevola irritò il Marconi che chiese spiegazioni. Allora la giovane recisamentegli dichiarò che voleva troncare ogni rapporto con lui. Ne seguì un litigio ed il Marconi fatto un fine colpì la Volpicella. Questa condotta a S. Antonio fu giudicata guaribile in 10 giorni.

A S. Antonio — Riservati:

— Bricoccola Maria, una vecchia di 87 anni, romana, abitante in via Tasso 161, cercò di aprire il cassetto di un comò che erasi incastrato. Facendo degli sforzi per tirarlo fuori perse l'equilibrio e cadde in terra. Si produsse la frattura del femore destro.

— Nella caserma Ferdinando di Savoia il muratore Grilli Furio, lavorando cadde da un ponte. Contusioni plattosto gravi al torace.

— Il carrettiere Simonelli Guido, nel pastificio Giabbe, fuori porta S. Giovanni, ricevette una coppia di calci da un cavallo. Gravi contusioni alla gamba sinistra.

Teatri di Roma

Costanzi. — Rammentiamo per questa sera la seconda dell'*Bohème* a prezzi popolarissimi. Dopo il successo artistico e di pubblico, aggiungere piene di più carabbo inutile.

Oramai la *Bohème*, specie con la splendida esecuzione odierna, è entrata nel numero di quei pochi spettacoli ore si sentire sicuri di godere dell'ottima musica e di deliziarsi veramente fra le melodie più dolci e soavi. A questi meriti si aggiungano i prezzi miti; facili sarà confronti e ben si comprende come il pubblico affluisca.

Domani per *Wallkiria* con Ada Adine.

Valle. — Rammentiamo per questa sera lo spettacolo d'ornore di Gustavo Salvini, l'artista bravo e valoroso che ha saputo mantenere salda e viva la gloriosa tradizione paterna.

E stasera interpreterà un lavoro romano, il *Nerone* del Cossa ed oltre all'interpretazione di attore curato che la messa in scena sarà splendida e storicamente fedele. Ed è quello che ci vuole.

— Lunedì alle 21 i maestri di scherma cav. P. Musdaci e conte Emanuele di Villahianca. faranno l'accademia accademia di scherma che promette di essere, al solito, interessantissima.

I Reali in Sardegna

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

La rivista Navale.

Golfo degli Aranci, 22, ore 12.35. (*Lay*). — La rivista delle squadre incominciò alle 10.45. A bordo del *Savoia*, alire al Re e alla Regina, erano anche gli on. Pelloux, Palumbo e Lacava.

Le squadre erano disposte su 4 linee.

Lo *yacht* reale passò prima davanti alla squadra italiana, che aveva alla testa la *Principessa*.

Gli equipaggi, disposti in coffa, salutarono al grido di *Viva il Re!* mentre le musiche di bordo suonavano l'inno reale.

Passando davanti alla nave ammiraglia inglese *Majestic*, la musica dei *Savoia* intonò l'inno inglese, mentre gli equipaggi delle navi inglesi salutavano con triplice urrà e le musiche suonavano l'inno reale italiano.

Lo spettacolo era veramente grandioso.

La rivista terminò alle 11.30.

Il " lunch „ a bordo del " Majestic. „

Golfo degli Aranci, 22, ore 15.10. — (*Lay*). Dopo la rivista i Reali salirono sul *Majestic*.

Alla scala di bordo furono ricevuti dall'ammiraglio Rawson e dagli ufficiali superiori.

L'ammiraglio Rawson offrì il braccio alla Regina.

La musica intanto suonava l'inno reale italiano e l'equipaggio inglese del *Majestic* acclamava i Sovrani e le artiglierie delle squadre italiana ed inglese eseguivano le salve.

Al *lunch*, di una cinquantina di coperti, intervennero anche gli on. Pelloux, Palumbo e Lacava, il gen. Fonzio Vaglia, l'amm. Magnaghi e le marchese di Villamarina e Trotti, dame d'onore di S. M. la Regina.

Quasi a destra il principe di Battenberg e a sinistra l'ammiraglio Rawson: il Re aveva a destra lord Ph. Currie, ambasciatore inglese, e a sinistra l'ammiraglio Brackenbury.

La sala era adornata di fiori a profusione.

Il *lunch* fu cordialissimo.

Il brindisi del Re.

Ecco il testo del brindisi, col quale il Re rispose al brindisi dell'ammiraglio Rawson:

Vi ringrazio vivamente per voi e per gli auguri e per la simpatica accoglienza che avete voluto indirizzare alla Regina ed a me. Il ricordo che rizzare alla Regina ed a me. Il ricordo che rivocati di una mia visita a bordo del vostro *Benbow* nel 1891, ricordo tanto gentile e lusinghiero per la Marina italiana, mi è gradito assai. Devo però dire che la mia ed in ricambio di così delicato pensiero evocare altri ricordi e non pochi di simpatia della Dinastia, della Nazione e della Marina inglese, verso la mia Casa, verso la Nazione e la Marina italiana.

Sono questi ricordi tradizionali di lunga ed antica data, i quali bene spiegano come ad unico voto di vedere le bandiere inglese ed italiana sventolare l'una accanto all'altra nell'interesse della pace, corrispondano sempre per parte nostra gli stessi sentimenti di profonda e sincera amicizia.

Vi ringrazio adunque, signor Ammiraglio, cordialmente vi ringrazio, e da questa superba nave sulla quale in questo momento si trova issata la bandiera ammiraglia della vostra bellissima squadra, io bevo alla salute della tanto amata Regina d'Inghilterra ed all'Imperatrice delle Indie, alla prosperità della Nazione inglese, alla gloria della sua marina.

Durante il *lunch* gli aspiranti di marina offrirono alla Regina un *bouquet* di rose, bachantuolo in mano.

S. M. portava una toilette verde pisello.

Il principe Luigi di Battenberg, facendo gli onori di casa, corse a prendere il mantello della Regina per ripararla dal freddo.

Visitata la nave la Regina ne lodò la eleganza ed il Re la potenza.

Quindi salirono a bordo del *Majestic* alle 14.30, salutati dalle salve dell'artiglieria.

Il pranzo sul " Savoia. „

Golfo degli Aranci, 22, ore 17. — (*Lay*) I Sovrani visitarono la nave *Nilobe* e ritornarono sul " Savoia „ alle 17.10, fra le salve delle artiglierie delle due squadre.

Stasera avrà luogo sul " Savoia „ un pranzo di 70 coperti, al quale i Sovrani hanno invitato i loro ospiti Currie, l'ammiraglio Rawson, il principe di Battenberg e gli ufficiali della Stato Maggiore della squadra inglese.

L'on. Lacava e Terranova.

Terranova (scala), 22, ore 18.49 (*Lay*). — L'on. Lacava partì alle 15.15 dal Golfo degli Aranci per Terranova per visitare il porto.

Lo accompagnavano il comm. Vincentelli, presidente della Deputazione provinciale di Sassari, l'on. Pala, i sindaci di circondario di Tempio Pausania, l'ing. del Genio civile e il direttore generale delle Ferrovie sarde.

Alla partenza il pubblico gli fece una affettuosa dimostrazione acclamandolo.

L'on. Lacava rispose: *Viva il Re! Viva la Regina!* Il pubblico rispose con grandi acclamazioni ai Sovrani.

Dallo scalo al reach ai porto aspra un vagoncino del Genio civile.

Tra le varie questioni che egli si proficge di studiare, vitalissime per il commercio locale, è quella di stabilire a Terranova l'approdo della posta del continente, anzichè attraverso 22 km. sul percorso.

Il porto di Terranova offre sicuro ancoraggio alle navi, poichè ha un canale lungo due chilometri.

Al Golfo degli Aranci non esiste che una stazione peritata fra le roccie, mentre Terranova ha una popolazione di 4000 abitanti ed è in grado di poter offrire tutto il *confortable* ai viaggiatori.

Non manca che l'adesione delle Ferrovie Reali Sarde.

Si dubita però che la questione non sia così facilmente risolvibile in causa delle precedenti convenzioni ferroviarie.

Alla Maddalena.

(S) **Maddalena**, 22, ore 14.20. — Regua grande animazione.

I Presidenti dei Sodalizi locali indirizzano patriottici manifesti ai soci, invitandoli a festeggiare domani le LL. MM.

L'arrivo del Re e della Regina è annunziato per domattina alle ore 10.

Ripartiranno domani per Civitavecchia alle ore 22.

Golfo degli Aranci, 22, ore 14.10 — (*Lay*) — Due incrociatori della squadra francese comparvero giovedì qui senza ancorare, e fecero le salve d'uso.

Il comandante del *Prince George* che è il tipo più perfetto degli incrociatori moderni parlando cogli ufficiali del *Ruggero di Lauria* dichiarò che i milioni spesi dall'inghilterra frattarono la pace all'Europa.

Risparmiando dei milioni si avrebbe avuto la guerra che si è evitata per l'asciuta.

Provvedimenti per la Sardegna.

Golfo degli Aranci, 22 ore 11.20 (*Lay*) — Alle scopo di migliorare le condizioni della pubblica sicurezza nell'interno dell'isola, verrà aumentata sensibilmente la guarnigione.

Il Governo però confida che la grave questione non sarà risoluta da quei provvedimenti economici che esso ha intenzione di attuare subito.

(*Servizio speciale del* Pop. Romano).

Torino, 22, ore 16. — La *Stampa* pubblica una intervista di un suo collaboratore coi principe Luigi di Battenberg, interessante i sentimenti dell'ammiraglio della squadra inglese Rawson, il quale accompatissimo per l'arrivo del Sovrani al Golfo degli Aranci lasciò che lo riconvesse il principo.

Questi, interrogato circa il significato che si attribuisce dalla marina inglese alle feste di Cagliari, rispose che l'Inghilterra non è punto inquietata per le cortesie che ravvicinano l'Italia alla Francia, vedendo anzi di buon occhio che l'Italia si noquisti le calde simpatie anche delle altre nazioni, lavorando così praticamente in favore della Conferenza per la pace che si riunirà all'Aja.

Del resto, a dimostrare i sentimenti fraterni degli ufficiali inglesi e italiani, bastano i banchetti di questi giorni.

Ultime Notizie

Le LL. MM. arriveranno a Civitavecchia domani mattina alle ore 9 1/2. Quindi saranno in Roma circa alle ore 11.

Ieri mattina, 22 aprile, ricorrendo l'anniversario del matrimonio delle LL. MM. il presidente del Consiglio on. Pelloux presentò ai Sovrani a nome dei colleghi di Gabinetto gli auguri e le felicitazioni per la fausta ricorrenza.

Egualmente furono a ministro Palumbo a nome della marina italiana.

Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei Ministri è convocato per domani alle 9 1/2.

La relazione Grippo.

Nel pomeriggio di ieri l'on. Grippo ha presentata alla presidenza della Camera la relazione sui provvedimenti politici.

Sarà distribuita domani.

Pel personale ferroviario e postale.

L'on. Fani ha pure ieri presentate alla Presidenza la relazione sul disegno di legge " Obbligo dei militari in congedo a appartenenti al personale ferroviario, postale e telegrafico. „

Lavori antifillosserici.

Con i primi dell'andante mese si è dato cominciamento, per disposizione del Ministero di Agricoltura, alle operazioni cosiddette di scasso nei terreni ove già furono accertate e distrutte le infezioni fillosseriche nella scorsa estate.

Fino ad ora tali operazioni hanno ovunque dimostrato l'efficacia delle infezioni insetticide, principalmente nelle zone meglio precluse di ostacolare la difficile estensione della triste infezione verso piaghe viticole tuttora immuni.

Il Consiglio ippico.

Sotto la presidenza del direttore generale commendatore Siemoni, si è adunato al Ministero di agricoltura, il Consiglio ippico. Presa cognizione dei voti manifestati da alcune Commissioni ippiche, il Consiglio si occupò degli acquisti di stalloni da farsi nel corrente anno, per i depositi governativi, raccomandando all'Amministrazione di provvedere al graduale aumento dei riproduttori, in conformità di quanto dispone la legge 26 giugno 1887.

Ministero interno.

Oggi alle 15 si riunisce al Ministero dell'interno la Commissione pei danneggiati politici napoletani, presieduta dall'on. Lovito.

La Direzione della Sanità ha inviato una circolare ai medici provinciali invitandoli a riassumere le risposte pervenute loro al questionario per l'inchiesta sanitaria nei Comuni del Regno.

Alle scopo poi di ottenere la maggiore uniformità nella compilazione dei prospetti e nella raccolzione dei cartogrammi il Ministero ha loro trasmesso opportune norme.

Ministero Esteri.

Notizie pervenute da Massaua dicono che nell'Eritrea tutto procede tranquillamente.

Anche nel Tigrè nessuna novità è segnalata.

L'ambasciatore d'Inghilterra. Lord Currie, torna in Roma questa sera.

Colla stessa nave in cui ritorna l'ambasciatore verranno anche numerosi ufficiali della squadra inglese, i quali faranno una gita a Roma per visitare la città.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il Guardasigilli sta preparando in questi giorni la relazione che precede il progetto di legge sulla precedenza del matrimonio civile.

Ha pure preparato il progetto che istituisce le sezioni di pretura.

La Commissione per la riforma del Codice di procedura penale, riunitasi ieri mattina sotto la presidenza del Senatore Pessina, ha condotto a termine la discussione di una parte delle conclusioni del Prof. Nocito sull'*istruzione penale*.

Ministero Lavori pubblici.

L'on. Lacava ha autorizzato l'appalto del lavori del tronco da Civitacastellana a Orte della Ferrovia Roma della strada n. 234 in provincia di Terrano per l'importo di L. 193,768.40, e dei lavori di costruzione della traversa di Furnari sulla strada interprovinciale 27 aprile Nicastri Giuseppe Calabro Marina e le sue morose.

Il cadavere fu trasportato alla camera mortuaria per essere identificato.

Dalle vesti è dato arguire che la morta fosse una popolana agiata. Si ignora se fosse il uno nome quello scritto sul biglietto.

Si esclude qualunque sospetto di delitto. Tutto fa credere ad un suicidio per amore.

— In via Assarotti oggi si rovesciò una vettura. Quattro donne che v'erano dentro rimasero ferite.

— Seguitò oggi, e con più vigore, l'assalto ai botteghini del lotto. Fur difenderti dall'impeto della folla accorsero tutti i carabinieri e gli agenti di P. S. disponibili, coadiuvati dalle guardie municipali e di finanza. Parecchi diversi e pugilati senza conseguenze e moltissimi borseggi. Molti cittadini partirono per le Riviere, non avendo potuto giuocare qui, tanta era la ressa!

— Ieraera a **Chiavari** il carrettiere Brissolara cadde sotto il carro pesantissimo (e'erano morsi per 16 quintali) e ne ri fu stritolato. Lascia moglie e figli.

— A **Bolzaneto** si sviluppò un incendio in casa di certo Giuseppe Ricchini, ottantacinquenne. Accorsero i carabinieri che, sfondata la porta, trovarono il vecchio infermo nella stanza da letto, disteso sul pavimento e già morto per asfissia. Le gambe erano carbonizzate.

Si ritiene che durante la notte egli abbia accesa una candela, che questa abbia appiccato il fuoco al pagliericcio e che il povero vecchio che forse s'era riaddormentato, debole e solo com'era, non abbia potuto chiamare aiuto.

BORSE E MERCATI

Roma, 22 Aprile 1899.

Sulla chiusura poco brillante di ieri sera il nostro mercato apri stamani debole. Conoscitori però i secondi corsi di Pagli più fermi si migliorò sensibilmente. La Rendita 5 0/0 mantenutasi la prima sedutta da 102.05 a 102.07 ha quindi migliorò sensibilmente. La Rendita 5 0/0 mantenutasi la prima sedu

Il Torrione fatale

Romanzo di F. DE BOISGOBEY

Traduzione di Adelina Del Valle de Paz

Cap. III.

Dove ritorna in ballo l'eredità del Corsaro

La signorina ed il cugino mi terranno compagnia, mentre le persone serie parleranno di politica. Voi, vi occuperete del thè, e non vorrete dimenticare di mettervi una goccia di rhum.

Hingant e Dolley non pensavano affatto alla politica; avevano tante cose a dirsi che adottarono l'ingegnosa trovata della vedova di andarono a parlare sul balcone.

— Questa è una buona idea signor Gian-Maria tanto più che ho da chiedervi un'informazione.

— Su che, amico mio?

— Su di un certo sollecitatore che sta in via Canettes 56.

— Qualunque cosa poteva aspettarsi Hingant... ma non mai quella di sentir chiedere notizie dell'agente di via Canettes.

Dalle sue visite a questi personaggi egli non aveva parlato con alcuno e l'ex maestro era l'ultima persona che avrebbe supposto potesse conoscerli.

— Intendete parlare d'un certo Billebande, uomo di legge, domiciliato, credo, dove avete indicato? — disse Hingant con un certo imbarazzo.

— Precisamente.

— Difatti ho avuto occasione di pariargli; ma come mai potete saperlo?

— Capisco che ciò vi meraviglii, signor Gian-Maria; oppure è semplicissimo, e se permettete, vi spiego tutto.

— Se lo permette, io ve ne prego al contrario perche son curioso di sapere...

— Ecco l'affare. Non ignorate che son venuto a Parigi con l'idea di far fruttare il mio capitali.

— Capitali? Credevo che vostro zio vi avesse lasciato dei terreni.

— E' vero; ma con i terreni si trova facilmente il denaro specialmente nel nostro paese.

— Uhm! di questi tempi non è tanto facile.

— Ebbene, signor Hingant, ho preso centomila lire su prima ipotoca da un notaio di Saint Servan, che non mi avrebbe prestato cinquanta soudi quando ero istitutore.

— Cattiva operazione, e se m'avveste consultato...

— Non tanto cattiva giacchè le tre fattorie non mi fruttavano il tre per cento mentre da qui a sei mesi avrò forse raddoppiato le mie centomila lire.

— Dubito molto, caro Francesco; le speculazioni son sempre incerte, e in questo momento mi sembrano pericolosissime. Ma per caso... sarebbe mai Billebande che vi ha consigliato?

— Meglio che consigliarmi: m'ha indicato un genere d'affari che produce sicuramente e ne ho avuto la prova. In meno di quindici giorni mi ha fatto guadagnare mille scudi. E con una dozzina di queste operazioni fra un anno, non sarò lontano dal calcolo fatto.

— Coincchè avete confidato a quell'uomo una somma che rappresenta quasi la metà dell'vostro avere?

— Si signore e vi accerto che non me ne pento.

— Ragazzo mio è una grave imprudenza. Come mai alla vostra età e con la vostra esperienza, potete supporre che si possa far produrre al danaro degli interessi tali senza rischiare di perder tutto? Ed è in Borsa che avete guadagnato così.

— Nossignore.

— Come allora?

— Con la diplomazia privata, rispose superbamente Dolley.

— Spiegatevi meglio, amico mio, perchè francamente non capisco cosa sia la diplomazia privata — disse Hingant, credendo fosse ammattito.

E l'arte di scoprire certi segreti particolari e di specularci sopra — disse l'ex maestro, ripetendo quasi parola per parola la definizione data da Galmard.

— Quali segreti?

— Ve ne son di più specie. In primo luogo abbiamo le successioni cadute nei diritti del fisco.

A questa risposta Hingant tese l'orecchio e cominciò a credere che il cugino Francesco non fosse tanto matto quanto pareva.

— Dove vuol andare a finire? — chiese fra sè stesso; gli avrebbe forse Billebaudo parlato delle ricerche di cui l'ho incaricato?

Quindi ad alta voce:

— Tutto ciò è obbrico per me; mi pare che ci allontaniamo dal soggetto. Mi avevate promesso di dirmi come avete conosciuto quell'agente...

— Ecco, ecco. Immaginate che interessandomi nella sua intrapresa, Billebands tenera più al mio anito personale che versamento dei fondi che gli ho fatto. Fu dunque stipulato che mi rendesse utile dirigendo una partita affidatagi.

Quale non fu la mia sorpresa quando vidi che la prima operazione concernera il miglior amico del rimpianto zio, uomo che amo e rispetto...

— Se intendete parlar di me, vi prego, abbreviare. Di quale operazione si tratta?

— Di ritrovare una signorita Maria Brehal erede d'un immensa fortuna, e protetta dal signor Hingant, vecchio giudice conciliatore a Cancale.

Hingant arrossì suo malgrado e rimase un istante senza poter rispondere. La manovra di Dolleyera audace, e calcolata abilmente.

Dal giorno in cui Galmard l'aveva iniziato all'affare Brehal, Francesco aveva passato dei brutti momenti.

Sua prima idea fu che quella protetta da Hingant potesse essere una persona al cui profitto Léridau aveva testato, e siccome non aveva nessuna voglia di farsi diseredare, aveva promesso a sè stesso di non scoprirla mai fingendo tuttavia di cercarla.

— Si, come a me, ma temo che non abbia ricevuto la tua lettera, perchè sgombera spesso — disse con ironia l'ex-maestro.

— Allora, è inutile rimanere a guardia della teiera. Dianzi avevo lo stomaco ai tallori; ora che ho mangiato la torta ho la gola secca. Se prendessimo una tazza di rhum con l'acqua calda? Che ne dite? tenente?

Gilbert s'inchinò serrando sorridere contro sua voglia. Si era accorto che gli amici del degno Hingant non appartenevano alle persone per bene, ma capiva che non era il momento di far scorgere la sua ripugnanza, proponendosi di evitare in seguito ogni occasione di avvicinamento.

Intanto tutti avevano preso posto intorno alla tavola e Matilde distribuiva la tazza di thè di rigore.

Anzi approfittò dell'occasione per rivolgere a Paolo un grazioso sorriso, ma questi troppo distratto a Marta, non badò alla manovra.

La Pelchat vessata si morse le labbra a sangue, e poco mancò non rovesciasse una tazza di thè sul vestito sangue di bue della Trombias,

(Continua)

Ciò contribuì a deciderlo ad entrare nell'associazione non foss'altro per tenersi al corrente di quanto poteva ragnarlare la misteriosa erede.

Ma nulla potè rscrapezzare per la buona ragione che i suoi cointeressati ne sapevano poco anch'essi.

Galmard gli aveva dato tremila lire in ricompensa delle sue pratiche che non avevano fruttato nessuna risposta soddisfacente, e dopo aver commesso la bestialità di mollare le sue centomila lire contro ricevuta di Billebande, si era contentato di osservare e di aspettare.

Divorato da pensieri poco rassicuranti, aveva pensato di recarsi da Hingant per raccontargli tutto; e tanto fidava in lui che non dubitava ricavarne una risposta sincera.

Quando il caso lo mise in sua presenza, si decise ad abordare la questione.

Gian-Maria che non era preparato alla botta non sapeva come pararla.

Gli ripugnava di mascherare la verità, e d'altra parte non voleva confessare a quel povero diavolo, che lui, Hingant non aveva altro scopo che spogliarlo, a profitto di una estranea.

Avrebbe dovuto confessare l'esistenza del testamento ed esporsi a mille noie e rimproveri.

Non trovava modo di uscire dal mal passo, quando gli venne un'idea.

— Caro mio — disse — non ho altre protette che la signorina Moulinier, laggiù sodata presso vostra cugina, e non ho ragione di nascondervi che ho pregato Galmard o Billebande d'interessarsi a lei.

— Come! si tratterebbe di stabilire i suoi diritti alla successione di... di chi? — domandò Dolley fra il timore e la speranza.

— Si tratta di farle ritrovare la successione di suo padre, e quei signori si son quasi impegnati. Ignorave che foste un loro ausiliare; ma in fondo son contento perchè così potrete aiutarci.

— Vi appartengo anima e corpo; non avete che a parlare. Desiderate che me ne occupi io solo? devo far premura ai miei soci?

Dacchè sapeva che Marta non pretendova all'eredità dello zio gli pareva d'esserni liberato da un gran peso.

— Dio mio! non saprei qual favore chiedervi Galmard mi aveva fatto sperare. Un momento ho creduto d'aver trovato il bandolo, giacchè non si trattava che di mettar la mano su di un libro dove si trova un'indicazione che potrebbe istradarci.

— Un libro!

— Si, è una storia troppo lunga. Ve la racconterò quando verrete a trovarmi, che spero presto.

— Verrò domani, e vi prometto di fare ogni possibile per snidare il volume che cercate.

* Com'è fatto?

— E' un gran volume in ottavo rilegato all'antica, e se ne conoscessi il titolo saremmo salvi. Disgraziatamente è stato comprato da un vecchio con la barba grigia che Galmard non ha potuto ritrovare.

— Un vecchio!... Sapete il suo nome?...

— Ho udito chiamarlo Mardocheo. ma questo non ci dice nulla...

* Ah! ecco il mio amico, il tenente Gilbert... Venite, che vi presenti.

Francesco Dolley si alzò e seguì Hingant ripotendo a sè stesso:

— E' un nome che sarà bene ricordare.

Paolo Gilbert, poichè era lui, veniva avanti adagio adagio, cercando un viso conosciuto, molto sorpreso di entrare in un salotto senza essere annunciato.

Hingant gli andò incontro e fece la presentazione.

I due cugini rimasero freddi: Matilde lo accolse con premura e la vedova Trombias espresse la sua gioia, aizandosi come una sentinella, e dicendo sottovoce:

— Bel fantaccino l... avrebbe fatto onore al 99°.

Il fatto è che l'ufficiale poteva a buon diritto destare interesse e passare per un giovane attraente.

Marta si mostrò riservata fino alla freddezza. Scambiò uno sguardo con Paolo e ripreso il suo lavoro.

— Aspettate ancora qualcuno? — domandò la vedova Trombias.

— Mi pare che non manchi che mio cugino Giacomo... — disse Matilde.

— Lo Planchais? Oh! non verrà,esclamò Dalley.

— Difatti non gli deve piacer molto il thè — disse il bel Carlo, che disprezzava gli istinti volgari del coerede.

— Eppure, gli ho scritto che avevo da parlargli di affari importanti — azzardò la Pelchat.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione* del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9,* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA. . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea (Otto 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fico. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (sosia 3. pag.) Cent. 70.

4a Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffe speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. —

1 2 3 4 5 6 7 8

ENOLITO

alla Genziana e Noce Vomica
preparato speciale del chimico-farmacista
CARLO ASTRUA di Firenze
Premiato con Medaglia d'argento
all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1896

L'**Enolito** è il più efficace rimedio contro la dilatazione ed il catarro di stomaco, nella disappetenza, cattive digestioni ed in tutte le malattie dipendenti dalla dispepsia e debolezza di stomaco. - (Ogni bicchierino di 30 grammi contiene la parte attiva di g. 0,60 di tintura di noce vomica e di g. 1,80 di tintura di genziana). - Prezzo L. 3 la bottiglia grande e L. 1.80 la piccola. - Invio in tutto il regno franco di porto e di imballaggio previo aumento di lire una.

Deposito in Roma presso le Farmacie: Garneri, Serafini, Sinimbergh, Beretti, Peretti, Fiorendori, Ottoni e Gatteri, Maligani, Bakre e C., Scellingo, Cavedoni, Marianucci e Presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Sumi, A. Manzoni e C.

GLICEROLATO

al Protojoduro di ferro inalterabile
del chimico-farmacista
CARLO ASTRUA di Firenze
Premiato con Medaglia d'argento
all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

Efficacissimo contro l'anemia, la clorosi, le affezioni scrofolose e tubercolose, il linfatismo, le difficili mestruazioni ed è il miglior ricostituente del sangue. - (Ogni goccia contiene 1/2 centigr. di protojoduro di ferro parissimo)
- Prezzo L. 2 la boccia - Franco in tutto il regno L. 2,40.

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suonerie stim. 6 L. 2.45	Tasti porcellana	Pl	Loclanché	Quadri 3 Numeri L. 11.75	Fili conduttori
» 7 » 2.80	Inci . . . L. 0.35	centim. 14	L. 4 60	7110 . . . . L. 3.40	
» 8 » 3.20	Bistatti ore » 0.50	» 16	» 1 80	8110 . . . . » 3.60	
» 9 » 3.75	Ingne. . . . » 0.25	» 18	» 2.20	9110 . . . . » 3.40	
» 10 » 4.—	» . . . » 0.30	» 21	» 2.75	*Cordoni di seta*	
» 12 » 6.90	Perella . . . » 0.45	secche	» 2.80	al metro . . L. 0.20	

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 15. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Sonderlo.
Museo Kircheriano: via Coll. Romano 27, a alle 15.
Id. INDUST. ARTISTICO: Capo le Case, 19 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia, dalle 10 alle 15.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nomentana, dalle 10 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, dalle 9 alle 11 e 15-15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle dalle 10 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via della pedacina 94, dalle 10 alle 16 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3/4.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 10 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4g10 - altri vegetali 6g10.

Facenda la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 2,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Una **ben raccomandata** ditta d'agenzio (casa Svizzera) in Bucarest (Rumenia) cerca di assumere la

RAPPRESENTANZA

di primarie case.

Dirigere offerte sotto **W. E. 1872** a **Rodolfo Mosse, Vienna.**

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Lampada di lusso SPLENDOR da L. 12, 16 e 25 *Catalogo gratis*

NOVITÀ

La nota Lampadina BEBÉ

a *Gas Acetilene* portatile, *garantita senza pericoli*, alta cent. 30, *è stata dotata del nuovo sistema* a **Regolatore**. Così modificata essa è *perfettissima* e presenta qualità di garanzia, utilità ed economia. Provare per credere. — Completa, franco di porto e d'imballo L. **10.50**.

Ringraziatissimo, laggera, 4 ore di durata, solida, lavare cartolina vaglia alla

Ditta GALLO e C.

Via Silvio Pellico num. 2, Torino.

La stessa lampada, senza globo a solo becco Lire **9,25** franco di porto e d'imballaggio. Per spedizioni cantre assegno anticipare L. 1.

CONTRO LE FEBBRI MALARICHE

I timori di ingalo e di mitza, le nevralgie palustri e la febbricina non cessano che ***le pillole***

" OPAQUA "

del Dott. J. M. JAUREGUIZAR dell'Avana (Cuba)

L'unico medicinale adottato dai più distinti medici e riconosciuto potentemente antimalarico che combatte con reale successo tutte le febbri provenienti dalla malaria, siano acute o croniche. Queste pillole sono innocue, di sapore gradevolissimo e si adoperano in qualsiasi liquido. Si usano come preservativo, nei soggiorni palustosi e malarici. Flac. di 25 pillole L. 1,50 - 1 Flac. di 50 pillole L. 2,50 - Rappresentanti generali: A. Merenda & C. Via Borromei 11 Milano e presso tutte le farmacie.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

85 parole L. Una - In più di 85, Cent. 5 cad.

Vendesi villetta ammobiliata terreno annesso 34 mila metri cua dratì ameua collina Fanglia (Prov. di Pisa). Rivolgersi con lettera o nan cartolina. Raimondo Nelli fermo in posta in Calleralvetti. 663

Stipendiato governativo L. 150 mensili vantaggi cauzione a vedova fanci Roma, o ostera da 26 a 40. Buonissime condizioni civili. Compenserebbe chi procuri L. U. Roma. 654

Buon affare Regalo nevio avviatissimo caffè Rinascì. Ristorante Bottiglieri sig. Giuseppe Valentini, Mola del Fiorentini, 4, p. 2. dalle 13 alle 2 pom 616

Librerie private acquistansi a buone condizioni, dalla Società Editrice Lazziale, via del Corso 219 Roma. 650

D'AFFITTARSI

85 parole L. Una - In più di 85, Cent. 5 cad.

D'affittare nel periodo della cocchi nel palazzo di S. Felice Circeo un bell'appartamento nuova mobili, altro piccolo appartamento nella casina sul Lago di Paola, con mobiglia e suppellettili moderatissime. Rivolgersi Amm. del *Popolo Romano.* 680

Appartamenti d'affittarsi piazza S. Carlo al Corso 112 N. 5 stanze e cucina al 2 piano N. 5 stanze e cucina al 4. piano con approccbio gas. Dirigersi al portiere. 656

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa. Adattabile per Banca, Uffici, Velenda, unito o separati, pianterreni, ingresso carrozzabile. Angolo Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica. Dirigersi avv. Arturo Rondoi, via Palermo, 12. 566

Presso la Posta via della Vite di superiore signorile mezzogiorno affittasi elegante appartamento otto camere e cucina 3. piano Affittasi anche locali terreni adatti uso ufficio. 646

Casino e casinetto per villeggiatura situati nella villa Salvatore in Frascati, adatti anche per comunità. Per trattative via Pasquarosa 61 dalle 9 alle 14 nei giorni feriali. 638

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Aperture il 15 aprile. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Antfossi Mecchi Nocchelli F. 636

Palazzo Borgo Nuovo 136 D'affittare grandi medi: comodi appartamenti da 2 a 7 camere cucina. Vasi botteghe can annesse cantine. Dirigersi portieri, o presso l'amministratore Sella dal Grillo 17 int. 4. 628

II^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 75 - In più di 85, Cent. 5 cad.

Carbone scelto di cerro e quercia. Sulle 21 chili 50 lire 2.50. Per le ordinazioni scrivere a Francesco Cittadini, magazzino carbone via Milazzo n. 59-A. 660

L'acqua Innocente Rideva in pochi giorni si capelli scolorati e bianchi il suo primo colore bionde, castagno, nero. Non macchia la pelle e biancheria non contiene nessuno nocivo, si adopera con piccola spugna. Vendesi dal Farmacchiere via S. Chiara 54. Bottiglia grande 300 grammi L. 1,50. Si fanno spedizioni. 641

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 299, Mariana Dianigi 39, Tritone 169 Amendola 77. Vini fini, dei migliori Colline Toscane. Ottimi per Restaurant, Lasco 1,25 i pgh. 647

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	7.15	9.20	—	18.50	17 — 24 —
Pisa	8. —	8.15	14.30	20.50	21.55 —
Torino	8.35	—	14.30	20.50	21.55 —
Milano	8. —	8.15	14.30	20.50	21.55 —
Foligno-Ancona	6.45	—	12.40	18.40	23.30 —
Firenze-Milano.	—	9.30	2.40	—	14.30 20.10
Terni-Arezzo .	7.15	—	12.40	18.50	23.30 —
Tivoli	7.15	—	9.35	—	17.5 —
Civitavecchia .	6.37	9.20	12.15	—	17.5 —
Frascati. . . .	6.37	10.10	12.15	18.50	23.50 —
Marino-Albano .	6.30	10 —	12.15	—	17.15 —
Assisi-Sp. (v. Ritorno)	6.30	—	12.15	—	17.15 —
Assisi-S. (Stazione).	7.0	10.30	—	—	17.37 —
Velletri-Terracina.	7.15	—	11.30	15.40	17.37 —
Rocciglione-Viterbo	6.45	—	12.40	—	17.20 —

Arrivi dalle linee di

Napoli	—	0.50	8.37	10.15	23.10 —
Pisa	6.55	—	9.37	10.50	18.50 22.45
Torino	6.55	—	9.37	10.50	18.50 22.45
Milano	6.55	—	9.37	10.50	15.50 22.45
Ancona-Foligno .	5.55	11.45	14.50	—	20.45 —
Arezzo-Terni . .	5.55	11.45	—	19.10	— 20.20
Arezzo-Tivoli . .	6. —	—	15.10	17.15	19.50 23.50
Tivoli	—	11.45	—	17.15	— 19.20
Civitavecchia .	—	—	9.50	—	19.30 —
Frascati	7.30	9.55	16.11	18.20	21 — —
M.-Assisi (v. Albano)	8.0	12.50	16.20	20.07	— —
M.-Assisi (Stazione)	8.0	—	16.20	20.07	— —
Albano-Marino .	8.5	13.30	17.10	20.47	— —
Terracina-Velletri	7.30	9.50	—	19.5	23.56 —
Viterbo-Rocciglione*	8.05	—	16.35	—	— 20.55

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6 —	9.30	11.35	15.15	18.15	21 —
Tivoli a.	7.30	10.30	12.30	16.30	19.30	—
Tivoli p.	7.45	11.50	13.50	17.3	20.3	—
Roma a.	9.15	12.50	14.50	18.30	21.30	—
Roma p.	9.30	13.30	15.30	18.45	21.45	23.45
Tivoli a.	10.45	14.45	16.45	19.45	22.45	—
Tivoli p.	6.30	10.45	12.45	17.30	19.30	21.30
Roma a.	8.15	12.30	14.30	18.30	20.30	22.30

Nella Profumeria Novara, via Arenula 3 e 5, e dal Parrucchiere via S. Chiara 54 vendesi il rinomato Anaimone! cosmetico efficacissimo per ricrescere i capelli caduti. Serio garanzia. 645

III^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Persona che può disporre della ore mattutine (8-10 no a mezzogiorno), cerca un posto per la tenuta del conti o per la corrispondenza. Mite pretese di compenso. Per le informazioni indirizzarsi all'Amministrazione di questo giornale.

Lezioni elementari tutto il corso. Di stinta maestra con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita nella famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 391

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di compagno o aiuto. Rivolgere proposte Ch. R. Amministrazione del "POPOLO ROMANO". 626

Signora tedesca distinta patentata per vere stanze in lingue inglese, francese, italiano, tedesco. Preferisce fare classe a inglesi, parlando italiano, da lezioni. Presso moderato. M. Wiese, via Bocca di Leone 23 p. n. 643

The Berlitz School of Languages 23 Corso, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnano in maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Ogni settimana cominciano nuovi corsi. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franco. 649

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Enea Sonzogno e C.ia, Officina sotto la Direzione
Carlo Ditta E. Magnani — Incisioni Borgo-Wirth Liguia

D'AFFITTARSI

85 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia sonfro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Corrispondenze

85 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Dove ritorna in ballo

Alba Ricevuti lettere, telegrammi. Una bontà comunque sia. Le decisioni irrobbriami. Giurati interessatore tuo fino alla morte. Non vidi più signorina M. Nulla più esisto per me. Tu sola, angelo mio, sei mia vita. Leggi gli giornali tuoi? TRAMONTO 660

Venerdì Troppo brutto sarebbero parole che vengono; vuol stanno che leggerete. Preferisco fare giudicare da te! Addio... Mille... PRIMAVERA 650

TELEFONI

Impianti completi per piccola distanza di metri 50 - L. 37.85 | 100 - L. 61.85 | 300 - L. 74.35 | 500 - L. 91.70

funzionamento garantito.

Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni. Listini gratis | **DALLE MOLLE & C.** | Listini gratis

Fornitori dello Stato e delle Ferrovie